



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CASTELLO ROERO
di MONTICELLO 1376

DETERMINAZIONE N° 32 / 2023 DEL 06/11/2023

OGGETTO: P.N.R.R. – M1 C3 I2.3: “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI”. INTERVENTO DENOMINATO “IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D’ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO”. PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL’ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL DL 76/2020 E SS.MM.II., PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DEL PARCO STORICO - CUP: E38E22000040006 - CIG: A017E5A799. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell’articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici*” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le

- proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
 - il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.3.: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
 - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
 - l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (c.d. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
 - la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNEE*";

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante «Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR» (c.d. DPCM Monitoraggio);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. n. 77/2021 e s.m.i.;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022)*» e successive modifiche e integrazioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- in particolare la sopra citata M1C3I2.3 e i target e le milestone associati alla Missione, in particolare:
 - **indicatore target associato all'intervento è “n. parchi riqualificati” (1);**
 - **milestone associata al progetto è “fine progetto entro il**” (31/12/2024).

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale

la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Visti, altresì:

- l'Avviso Pubblico del 30 dicembre 2021 per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;
- le proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il Decreto del Segretario Generale n. 504 21/06/2022 di approvazione della graduatoria di merito e dell'elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare;
- il Decreto del Segretario Generale n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea SUD” nonché di quelle destinate al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura;
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato **"Il parco del Castello di Monticello d'Alba: valorizzazione e fruizione di un luogo da 7 secoli simbolo del Roero" – CUP E38E22000040006;**

Richiamata la propria precedente determinazione n. 1 del 18/01/2023, con la quale:

- si dava atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) ed il Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) per questa Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore risulta essere il proprietario/beneficiario, sig. Aimone Roero Di Monticello, C.F. RRDMA67M25L219B;
- si approvava il “Piano di prevenzione della corruzione per il periodo 2023-2024”, redatto ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, completo di allegati;

Vista la propria determinazione n. 2 del 18/01/2023 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, nonché Responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore dell'ing. Enrico Tallone;

Richiamata la propria determinazione a contrarre n. 30 del 02/10/2023, con la quale, per le motivazioni nella stessa contenuta e che qui si intendono integralmente riportate ad ogni effetto di legge, si stabiliva di indire una gara mediante attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex articolo 1, comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni in legge n. 120 dell'11.09.2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, c.1, lett. a), punto 2.2. del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, finalizzata all'affidamento di un contratto di per l'esecuzione dei lavori di di restauro del Parco storico del Castello di Monticello d'Alba, nell'ambito dell'intervento denominato “IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO” – CUP: E38E22000040006, per un importo stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'articolo 14 comma 4 del Codice, corrispondente a complessivi € 900.000,00 oltre IVA di legge, di cui € 880.512,85 quale importo complessivo a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza da interferenze;

Dato atto che con la lettera invito (CUP: E38E22000040006 - CIG: A017E5A799) è stata prevista quale scadenza per la presentazione delle offerte, le ore 12:00 del giorno 20/10/2023;

Visti gli articoli 51 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplinano le commissioni giudicatrici, nell'ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Richiamata la precitata determinazione n. 30/2023 e rilevata la necessità di nominare una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, per la valutazione delle offerte tecniche della procedura in oggetto, secondo gli elementi previsti dagli atti della medesima;

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 si procede pertanto alla nomina dei componenti della commissione scelti tra opportuni soggetti idonei, dipendenti di Pubbliche Amministrazioni del territorio, dotati dei necessari requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto e la relativa procedura di gara, tra cui individuare i componenti in conformità alla normativa vigente;

Dato atto che:

- la selezione dei commissari avviene nel rispetto del principio di rotazione e che, al riguardo, rilevano il numero di incarichi effettivamente assegnati da questa struttura, non potendo di norma avere nuovi incarichi coloro che, ad esclusione del presidente, siano stati già nominati esperti, per uno specifico settore, in 2 commissioni di gara nel corso dell'anno, se ci sono altri soggetti idonei ad essere nominati commissari;
- la nomina della commissione compete al sottoscritto Soggetto Attuatore;

Evidenziato che:

1. la commissione di gara nel suo complesso deve garantire il possesso delle conoscenze tecniche globalmente occorrenti nella singola fattispecie;
2. la competenza della commissione possa ben ritenersi soddisfatta in concreto con la presenza anche di componenti non "esperti" nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ma depositari di una sicura professionalità e competenza giuridico amministrativa in tema di gare (*Consiglio di Stato sezione V sentenza 9 aprile 2015 n. 1824*);
3. la commissione di gara deve essere composta da esperti nell'area di attività in cui ricade l'oggetto del contratto, ma non necessariamente in tutte e in ciascuna delle materie tecniche e scientifiche o addirittura nelle tematiche alle quali attengono i singoli e specifici aspetti presi in considerazione dalla lex specialis di gara ai fini valutativi (*Consiglio di Stato sez. IV 15.09.2015 n.4316*);
4. è la commissione nel suo complesso a dover garantire il possesso delle conoscenze tecniche globalmente occorrenti nella singola fattispecie, per cui il possesso di un titolo di studio adeguato è di per sé idoneo a dimostrare la qualifica professionale richiesta (*Consiglio di Stato sez. IV 20/04/2016 n. 1556*);

Dato atto che ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 la nomina della commissione giudicatrice debba avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Appurato che entro il termine per la presentazione delle offerte, previsto per le ore 12:00 del giorno 20/10/2023, sono pervenute attraverso PEC i seguenti plichi telematici:

	Denominazione concorrente	Indirizzo Sede/Partita IVA/Codice Fiscale	Forme di partecipazione
1	Ager Snc di F. Cavallo & C.	Viale Cappuccini n. 22 10023 Chieri (TO) P.IVA/CF: 06256720019	Singolo operatore economico
2	Suardi S.r.l.	Cascina Caselle Nuove, 1 26030 Malagnino (CR) C.F. e P. IVA 01467890198	R.T.I. in costituendo con DE GRECIS COS. E MA. VERDE S.R.L. C.F./P. IVA: 01112160724 con sede in BITONTO (BA), in S.P. 231 KM 4,000 - CAP 70032

Rilevato che la commissione di gara è un organo straordinario e temporaneo dell'amministrazione aggiudicatrice e non già una figura organizzativa autonoma e distinta rispetto ad essa, la cui attività acquisisce rilevanza esterna solo in quanto recepita ed approvata dagli organi competenti della predetta amministrazione appaltante (*Consiglio di Stato Sezione IV n. 5360 del 05.10.2005*);

Attesa la propria competenza in merito;

Ritenuto di dover, pertanto, procedere alla nomina della commissione di cui sopra ricorrendo a professionalità interne alla Stazione Appaltante, individuate sulla base delle specifiche competenze, nelle persone di:

- ing. Enrico TALLONE, RUP del progetto: Presidente della commissione giudicatrice;
- geom. Corrado AGUZZI, dipendente del Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN) - Ripartizione Lavori Pubblici: Commissario;
- arch. Marco COSTAMAGNA, dipendente del Comune di Bra (CN) - Ripartizione Lavori Pubblici: Commissario;
- Segreteria tecnica: Elisa RICARDI DI NETRO, espleta le funzioni di verbalizzazione ed assistenza ai lavori della Commissione nonché le specifiche mansioni, anche istruttorie, ad essa conferite dalla Commissione stessa;

Preso atto che lo svolgimento delle operazioni di gara relative alla verifica della documentazione amministrativa è avvenuta a cura del Responsabile del Procedimento, in seduta pubblica, prevista per il giorno 27/10/2023 alle ore 17:00;

Dato atto che l' idoneità e competenza dei sopraindicati componenti la commissione giudicatrice, con specifico riferimento alla materia oggetto della gara, risulta, altresì, attestata dagli allegati curricula;

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le parti transitoriamente vigenti in forza delle disposizioni degli articoli 225 e 226 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di Amministrazione trasparente;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate e approvate;
2. di procedere alla nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di gara in oggetto per la valutazione delle offerte tecniche e di individuare, ai sensi di quanto citato in premessa, i componenti della commissione nelle persone di:
 - ing. Enrico TALLONE, RUP del progetto: Presidente della commissione giudicatrice;
 - geom. Corrado AGUZZI, dipendente del Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN) - Ripartizione Lavori Pubblici: Commissario;
 - arch. Marco COSTAMAGNA, dipendente del Comune di Bra (CN) - Ripartizione Lavori Pubblici: Commissario;
 - Segreteria tecnica: Elisa RICARDI DI NETRO, espleta le funzioni di verbalizzazione ed assistenza ai lavori della Commissione nonché le specifiche mansioni, anche istruttorie, ad essa conferite dalla Commissione stessa;
3. di dare atto che sono stati acquisiti i curricula dei componenti esperti della commissione di gara;
4. di dare atto che la commissione svolge compiti di natura essenzialmente tecnica, con funzione preparatoria e servente, rispetto all'amministrazione appaltante, essendo investita della specifica funzione di esame e valutazione delle offerte formulate dai concorrenti, finalizzata all'individuazione del miglior contraente possibile;
5. di riservarsi l'approvazione degli atti della commissione nonché di adottare il provvedimento di aggiudicazione;
6. di dare altresì atto che, come specificato in premessa, lo svolgimento delle operazioni di gara relative alla verifica della documentazione amministrativa è avvenuta a cura del Responsabile del Procedimento, in seduta pubblica, prevista per il giorno 27/10/2023 alle ore 17:00;

7. di precisare che la commissione è stata costituita, ai sensi di quanto richiamato e specificato in premessa, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice, che le persone sopraindicate hanno espresso la propria disponibilità a far parte della Commissione che dovrà riunirsi a seguito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa da parte del seggio di gara: prima dell'avvio delle procedure di gara da parte della commissione, sarà acquisita agli atti la formale accettazione dell'incarico unitamente alla dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Area "Trasparenza" ai sensi del Codice e del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito internet del Soggetto Attuatore e che i curricula dei commissari sono conservati agli atti d'ufficio.

Il Soggetto Attuatore
Aimone ROERO DI MONTICELLO
(atto sottoscritto digitalmente)